

RICERCATORI GENIALI

MONITOR

AL CALDO E AL SICURO. NIENTE LESIONI ALLA PELLE DEI PICCOLI IN TERAPIA INTENSIVA

VERSIONE SPORTIVA

IL BIOINGENERE DI MUGGIO STA STUDIANDO UN'APPLICAZIONE SIMILE PER LA FORMA FISICA

La maglietta coi sensori salva il neonato

Registra tutti i parametri vitali e si può usare a casa per un controllo light

di ALESSANDRO CRISAFULLI

— MUGGIO (Monza) —

UNA MAGLIETTA può salvare la vita. Specialmente a un bebè. Come? Grazie all'invenzione hi-tech di un ricercatore brianzolo e della sua equipe, che ha ideato un indumento particolare capace di monitorare in tempo reale la salute dei piccoli a rischio, in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di necessità. Un'idea vincente, già sperimentata presso il reparto di Terapia intensiva neonatale dell'ospedale di Lecco, che proprio per le sue caratteristiche di innovazione e per il suo nobilissimo scopo è stata premiata nella prestigiosa Start Cup Milano: gara di idee imprenditoriali volta a favorire la nascita di start-up ad alto contenuto innovativo, giunta alla sua ottava edizione e promossa da sei università lombarde. È la creazione del cervellone Giuseppe Andreoni ha sbaragliato la concorrenza di un nutrito gruppo di pretendenti: sono 57 i business plan che hanno

IN PILLOLE

L'inventore

Giuseppe Andreoni ha partecipato con la Comf Tech srl, l'azienda sua e di altri due soci

La vendita

La maglietta sarà in commercio dal prossimo anno: costerà dai 100 ai 300 euro

partecipato, il 21% in più rispetto al 2009. Nella rosa degli elaborati pervenuti, ne sono stati scelti 15 valutati come i più promettenti in base al contenuto tecnologico e al potenziale innovativo negli ambiti Ict, Clean Technologies, Agroalimentare e Scienze della vita. I



15 progetti si sono sfidati nella finale che si è svolta al Politecnico di Milano. Andreoni ha partecipato come Comf Tech srl, l'azienda che ha appena messo in piedi insieme ad Alessia Moltani (stilista specializzata sul bambino) e Luca Orlandi

(controller di gestione e amministrazione), per arrivare alla commercializzazione del prodotto, prevista per l'inizio del prossimo anno (prezzi oscillanti fra i 100 e i 300 euro). Ma come funziona la maglietta? Dotata di particolari sensori, permette di monitorare

tutti i parametri vitali dei piccoli quando sono in terapia intensiva, o nelle prime ore di vita in ospedale oppure per un controllo light anche a casa, in abbinamento a un dispositivo di misura della frequenza cardiaca e dei movimenti del neonato, con invio wireless, cioè senza fili, dei dati al generatore. «LA SPERIMENTAZIONE presso l'Azienda ospedaliera di Lecco - spiega il bioingegnere e ricercatore muggiorese - ha evidenziato grande interesse di genitori, medici e infermieri. La certificazione dei prodotti è in fase di arrivo e fra qualche mese saremo sul mercato, con prezzi contenuti». In particolare, la maglietta è già stata messa a bimbi nati prematuri, con i vantaggi che non corrono il rischio di vedersi la pelle strappata dagli elettrodi comunemente utilizzati e hanno la garanzia di un monitoraggio costante, più al caldo e al sicuro. L'esperienza di genitori dei soci permette di avere un ottimo "database" per le possibili applicazioni nel settore dei bambini.